

ETIOPIA IL SUD: UN VIAGGIO TRA POPOLI D'ALTRI TEMPI PER ARRIVARE NEL PROFONDO SUD DELL'ETIOPIA

ETIOPIA



Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

Un viaggio tra popoli d'altri tempi per arrivare nel profondo sud dell'Etiopia.

Allontanandoci da Addis Abeba visiteremo i siti archeologici di Melka Kunture e Tiya e la chiesa rupestre Adadi Mariam.

Un viaggio fatto di volti e di incontri con le tradizioni arcaiche di villaggi che forse ancora per poco potranno vivere ai margini della civiltà moderna, come il villaggio delle popolazioni Tsemay e Hamer, il villaggio Karo, i cui componenti vantano corporatura imponente ed atletica o il villaggio Arbore, una tribù che usa gioielli fatti di perline e alluminio...

Il percorso è interessante anche dal punto di vista paesaggistico: dagli altipiani alla savana più secca, ai laghi ferruginosi e salmastri di questa spaccatura preistorica del continente africano

costituita dalla Rift Valley.

Al termine del viaggio avremmo l'occasione di visitare le comunità missionaria di Endibir e i progetti locali di artigianato sostenuti dalla diocesi locale.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° GIORNO: Addis Ababa

Arrivo al mattino nella capitale dell'Etiopia, incontro con lo staff di Lake Tana e trasferimento in hotel. Dopo pranzo visita della città. Nel corso della visita si vedrà il Museo Nazionale interessante per i reperti sabei e per i resti di Lucy, un ominide vissuto nella valle dell'Awash tre milioni e mezzo di anni fa, del Museo Etnografico, che possiede una splendida collezione di strumenti musicali e di croci copte, nonché le stanze dove abitò l'imperatore Hailè Selassie. Infine si raggiungerà la collina di Entoto, il punto più panoramico della città. Cena e pernottamento in albergo.

2° GIORNO: Addis Abeba – Melka Kunture – Adadi Mariam – Tiya – Langano

Presto al mattino, dopo la prima colazione, partenza per la visita ai siti archeologici di Melka Kunture e Tiya e la chiesa rupestre più a sud di tutta l'Etiopia, Adadi Mariam. Melka Kunture è un sito preistorico, rinvenuto nel 1963 su entrambe le rive del fiume Awash. Nel piccolo ma grazioso museo si può ammirare un'importante collezione di attrezzi di basalto utilizzati dall'homo erectus/sapiens. E' considerato anche una fonte di ritrovamenti fossili di mammiferi estinti. 4 chilometri a sud di Melka Kunture si visita Adadi Mariam, chiesa semi-monolitica di grandi dimensioni che ha una struttura piuttosto grezza e non ospita particolari oggetti o affreschi in quanto, negli anni, ne è stata depredata. Infine il sito archeologico di Tiya, annoverato tra i Patrimoni dell'Unesco, vanta molte stele funerarie antiche, decorate con incisioni misteriose di cui ancora oggi non si conosce il significato e l'origine. Al termine delle visite si procede per Langano, pranzo lungo la strada. All'arrivo sistemazione, cena e pernottamento al lodge.

3° GIORNO: Langano – Chencha (Dorze) – Arba Minch

Partenza di buon mattino in fuoristrada per raggiungere Arba Minch. Pranzo lungo la strada; il percorso è molto interessante. Ai lati della strada asfaltata scorre il paesaggio ricco di vegetazione e puntellato di villaggi e piccole cittadine. Circa una quarantina di Km prima di Arba Minch si devia per raggiungere Chencha, il villaggio delle popolazioni Dorze, famosi per i lavori di tessitura e le abitazioni ricoperte da foglie di falso banano. I loro abiti di cotone sono tra i meglio intessuti di tutta l'Etiopia. Arrivo nel tardo pomeriggio ad Arba Minch, sistemazione, cena e pernottamento al lodge.

4° GIORNO: Arba Minch (Lago Chamo) – Weyto (Tsemay) – Jinka (Ari)

Dopo la prima colazione si parte per un'escursione sul lago Chamo, il terzo lago più grande d'Etiopia, dove si potranno ammirare moltissimi ippopotami e coccodrilli, oltre a una grande varietà di uccelli. Successivamente partenza per Jinka. Lungo la strada visita a un villaggio Tsemay. Questa popolazione conta 5000 individui circa che si dedicano alla coltivazione di sorgo e mais, vicino alla riva del fiume Weyto e allevano bovini e ovini. Parlano una lingua cuscitica che li assimila molto alla popolazione Arbore che vive in un territorio adiacente al loro, sono affiliati agli Arbore anche politicamente e spiritualmente. Gli Tsemay si sposano spesso con gli Hamer. La società è strutturata su un sistema di anzianità che porta le persone a raggiungere un grado superiore ogni 10 anni. Pranzo al sacco. All'arrivo si visita un villaggio Ari. Gli Ari sono una popolazione che occupa un territorio molto esteso, posseggono grandi mandrie, producono il miele, la grappa locale di mais e molti prodotti artigianali che spesso rivendono. Cena e pernottamento al lodge.

5° GIORNO: Jinka – Mago N.P. (Mursi) – Turmi (Hamer)

Dopo la prima colazione partenza per la visita ai villaggi Mursi all'interno del Mago N.P. L'incontro con la popolazione dei Mursi è uno dei momenti più significativi del viaggio. Le donne Mursi, per bellezza, usano mettere piattelli circolari di argilla nelle labbra, gli uomini presentano sulla pelle scarificazioni che indicano il numero di animali selvatici uccisi o dei

nemici uccisi in battaglia. Pranzo al sacco. Si prosegue il viaggio per Turmi, la città più importante degli Hamar. All'arrivo visita ad un villaggio Hamar, una popolazione di circa 45000 individui che vivono di agricoltura e allevamento e sono famosi per le decorazioni corporee. Durante i mesi di febbraio, marzo e aprile, gli Hamar effettuano la cerimonia del salto del toro che simboleggia il passaggio dei ragazzi più giovani dalla pubertà all'età adulta. Cena e pernottamento al lodge.

6° GIORNO: Turmi – Omorate (Dassanech) – Kortcho (Karo) – Turmi

Partenza al mattino, dopo la prima colazione, per Omorate, la regione dei Galeb, conosciuti anche come Dassanech che vivono molto vicini al lago Turkana. Questi sono un popolo di guerrieri che durante le danze tradizionali indossano un copricapo che ricorda la criniera dei leoni. Pranzo al sacco. Nel pomeriggio, visita a un villaggio Karo, una popolazione nilotica i cui componenti vantano corporatura imponente ed atletica e, sia gli uomini che le donne, riservano molta cura nell'acconciarsi i capelli. Si riprende il viaggio di ritorno per Turmi dove si cena e si pernotta al lodge.

7° GIORNO: Turmi – Arbore – Konso – Yabello

Presto al mattino partenza per Yabello. Lungo la strada visita al villaggio Arbore, una tribù che usa gioielli fatti di perline e alluminio. Particolarissime le loro collane che vengono avvolte intorno al collo in vari fili. Pranzo al sacco. Si prosegue il viaggio per Yabello, facendo una sosta per visitare la residenza del re dei Konso, una popolazione di agricoltori famosa per i lavori di terrazzamento sul terreno circostante il loro villaggio. Cena e pernottamento in hotel.

8° GIORNO: Yabello (Borana) - Tutu Fella - Yirgalem (Sidamo)

Dopo la prima colazione visita ad un villaggio dell'etnia Borana. Successivamente partenza per Yirgalem. Lungo la strada sosta a Dilla. In località Dilla si estendono due dei più importanti campi di stele dell'etiopia meridionale. Il sito più suggestivo è quello Tutu Fella con oltre 80 stele di varie dimensioni e forme. Pranzo al sacco. All'arrivo a Yirgalem si potrà effettuare un piccolo trekking nella foresta che circonda il lodge alla ricerca delle 100 e più specie di uccelli che la popolano e una visita al piccolo villaggio di coltivatori di caffè che si trova nella foresta. Prima di cena sarà interessante osservare il pasto delle iene che, attratte dal cibo loro offerto, escono timidamente dalla foresta dove vivono. Cena e pernottamento al lodge.

9° GIORNO: Yirgalem – Endibir

Dopo la prima colazione, partenza per Awassa, uno dei laghi della Rift Valley, per visitare il mercato del pesce che si tiene alle prime ore del mattino. Pranzo lungo la strada e proseguimento per Endibir che si trova a circa 180 chilometri a sud-ovest di Addis Abeba. Arrivo nel tardo pomeriggio nella diocesi di Endibir, sistemazione nelle camere del Selam Bet. Incontro col missionario laico Paolo Caneva che per familiarizzare con il luogo presenterà le varie attività della diocesi. Cena e pernottamento.

10° GIORNO: Endibir

Prima colazione. Visita alla comunità delle suore indiane, alla loro scuola materna/elementare che ospita circa 500 bambini e al loro ambulatorio. Pranzo dalle suore e nel pomeriggio visita alla foresta di Wegepecha. La foresta è una delle pochissime rimaste rappresentante l'ambiente primario dell'Etiopia, che esisteva prima di qualunque insediamento umano e della conseguente antropizzazione del territorio. Rientro ad Endibir per cena e pernottamento.

11° GIORNO: Endibir

Dopo la prima colazione visita ai progetti locali di artigianato sostenuti dalla diocesi. Tra questi il progetto di sviluppo agricolo che si trova nella località di Atat (30 Km di pista da Endibir). Pranzo in parrocchia ad Atat con la compagnia del parroco. Nel pomeriggio visita all'ospedale del paese e proseguimento per Galile Rhogda in direzione di Welkite per visitare l'etnia Gumuz. I Gumuz, deportati circa un centinaio di anni fa dal nord-ovest dell'etiopia per far parte delle milizie di Menelik, non si sono mai integrati con le etnie locali e l'isolamento totale è la causa principale della loro condizione di svantaggio e di una mancata evoluzione. Rientro al Selam Bet per cena e pernottamento.

12° GIORNO: Endibir - Addis Ababa - Partenza

Dopo la prima colazione partenza per Addis Abeba. All'arrivo nella capitale pranzo. Visita del mercato all'aperto, uno dei più grandi d'Africa, dove si può acquistare di tutto, dal cibo, agli oggetti in paglia, dai monili agli abiti fatti a mano con materiali di riciclo. Camere in day use per relax prima di cena. Cena in un ristorante tipico con canti e balli tradizionali e trasferimento all'aeroporto per il volo internazionale.

13° GIORNO: Italia

Arrivo in Italia.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Viaggio effettuato con accompagnatore locale parlante italiano.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE a persona

- calcolata su 8 persone: € 1600 + volo aereo
- calcolata su 6 persone: € 1700 + volo aereo
- calcolata su 4 persone: € 1730 + volo aereo
- calcolata su 3 persone: € 1800 + volo aereo
- calcolata su 2 persone: € 2090+ volo aereo

Volo aereo a partire da euro 600 (tasse aeroportuali incluse)

La quota di partecipazione comprende:

- Tutti i trasporti e trasferimenti con Minibus o Coaster Bus e Toyota Land Cruiser / Toyota Hilux / Nissan Patrol regolarmente assicurati ed esclusivi per il gruppo
- Sistemazione in hotel di categoria 3*/4* (STANDARD ETIOPE) durante il soggiorno
- Camera in day-use l'ultimo giorno prima di cena (17 - 20)
- Trattamento di pensione completa durante tutto il viaggio (1 bevanda non alcolica inclusa a pranzo e cena + tè o caffè)
- Visite ed escursioni previste dal programma
- Escursione in barca sul lago Chamo
- Tasse di ingresso a parchi, musei, chiese e monumenti durante il soggiorno e le visite guidate
- Assistenza di guide e scout locali nelle località in cui è necessaria la loro presenza
- Assistenza di una guida qualificata parlante italiano lungo tutto l'itinerario
- Assicurazione medico-bagaglio (massimale assicurazione medica: € 30.000)
- Assicurazione contro annullamento del viaggio

La quota non comprende:

- Voli aerei
- Spese ottenimento visto in loco (20 USD a testa)
- Mance e offerte
- Bevande alcoliche e quanto altro non espressamente indicato
- L'uso della fotocamera e videocamera nelle chiese, nei musei, nella ripresa di persone, abitazioni e cerimonie tradizionali
- Tutto quanto non citato alla voce precedente

Tutti i servizi sono soggetti a riconferma all'atto della prenotazione.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

NOTIZIE UTILI

VISTO

Per i cittadini italiani, il visto si può ottenere direttamente all'arrivo all'aeroporto di Addis Abeba.

Per il visto consolare occorrono: passaporto con almeno 6 mesi di validità dalla data di rientro, (ricordarsi anche marca da bollo per l'espatrio dall'Italia) 2 pagine bianche, 2 foto tessera.

ASPETTI PRATICI

Tutti i trasferimenti in minibus o vetture fuoristrada a seconda anche del numero di partecipanti. I pranzi, in corso di trasferimento, sono solitamente dei pic-nic.

PERNOTTAMENTI

In linea con lo spirito del programma proposto, non sono previsti per questo viaggio pernotti in hotel 4 o 5 stelle (disponibili peraltro solo in Addis).

Trascorreremo alcune notti presso le strutture di cui andremo a conoscere le attività e i progetti: questo ci permetterà un maggiore contatto e comprensione degli stessi.

Nelle varie altre località, salvo diversamente indicato, l'alloggiamento è previsto in hotel che pur rappresentando il miglior standard etiopico, risultano comunque al di sotto dei corrispondenti standard europei (hotel 3 stelle etiopici si possono considerare paragonabili a 2 stelle nostri).

CIBO

Le cene sono previste nei ristoranti degli stessi alberghi dove si pernotta. Si fa presente che la varietà dei menù risulta limitata.

Durante la cena in ristorante tradizionale, sarà possibile assaporare la 'Njera, il tipico pane Etiopico a base di farina ricavata dal cereale endemico tef, arricchito di carni speziate.

E' previsto pic-nic durante le tappe di trasferimento.

MANCE

Al momento della valutazione delle spese aggiuntive sotto forma di fondi personali sono assolutamente da considerare le mance che di prassi il gruppo lascia allo staff locale (guide, autisti, aiutanti..). Non si tratta di una tassa obbligatoria, ma è una pratica alquanto diffusa e che costituisce in questi paesi a tutti gli effetti una parte integrante del guadagno del personale impiegato nel turismo (e non solo, spesso anche dell'intera famiglia).

DISPOSIZIONI SANITARIE

Caldamente consigliate la profilassi antimalarica e la vaccinazione contro la febbre gialla. Quest'ultima è obbligatoria solo per i viaggiatori in provenienza da altri Paesi africani. Inoltre si raccomandano previo parere medico: tifo, epatite A e B, poliomielite, difterite, tetano, meningite e rabbia. Per ogni vaccinazione rivolgersi all'Ufficio d'Igiene Provinciale competente.

ABBIGLIAMENTO e altre attrezzature

Vestiti leggeri per il giorno, ma anche classico "abbigliamento a cipolla" per le serate.

Scarpe comode. Inoltre si consiglia di dotarsi di torcia elettrica e medicinali di uso personale.

n.b Si fa presente che in molti dei siti visitati, l'utilizzo videocamere è consentito solo previo pagamento di una a tassa addizionale a carico del proprietario (100 Birr, circa 8 euro).

VALUTA

La valuta in corso è il Birr.

L'utilizzo delle Carte di Credito internazionali è possibile solo nelle grandi città e nei grandi alberghi. Sono possibili lunghi tempi di attesa e può essere applicata una commissione extra. Si consiglia pertanto di munirsi di valuta locale già all'arrivo all'aeroporto dove è disponibile un efficiente ufficio di cambio. Il cambio negli hotel è leggermente più sconveniente.

LINGUA

L'Etiopia è un vero e proprio mosaico etnico e crogiolo linguistico. La lingua ufficiale è l'Amarico, utilizzato nella maggior parte del paese. Ogni etnia utilizza comunque il proprio idioma (Tigrino, Oromo, Amhara, Afar, Somalo...). L'inglese è lingua straniera più diffusa.

PREFISSI TELEFONICI

Per telefonare dall'Italia il prefisso è 00251.

Per telefonare in Italia dall'Etiopia il prefisso internazionale è 0039.

Le **date** sono indicative e si riferiscono ai viaggi di gruppo.

Per un minimo di 2 persone è possibile organizzare il viaggio anche in altri periodi (secondo la disponibilità dei referenti in loco).

DATE PARTENZE DI GRUPPO 2013

10 marzo - 22 marzo
15 luglio - 27 luglio
5 agosto - 17 agosto
16 settembre - 28 settembre
1 ottobre - 13 ottobre
22 ottobre - 23 novembre
23 dicembre - 4 gennaio 2014

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA GENERALE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 - 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it